

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza
Segreteria Generale – Servizio 3°

IL DIRIGENTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 30 aprile 1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.lgs. 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante “norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013 recante “ Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.G.S. n. 63/A1^/S.G. del 28 febbraio 2013 con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Segreteria Generale, comprensivo di unità di staff ed unità operative;
- VISTO il D.S.G. n. 463/Area1^/S.G. del 18 dicembre 2014 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alessandra Di Liberto l'incarico di dirigente preposto al Servizio 3° “ Economico Finanziario, Coordinamento Attività Economiche e di Programmazione – Fondi e Programmi di Spesa” della Segreteria Generale, per anni due fino al 31 dicembre 2016, con decorrenza 15 dicembre 2014;
- VISTO l'art. 128 della L.R. 12 maggio 2010, n.11, contenente disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010, con il quale sono dettati i principi generali in materia di trasferimenti annuali in favore di enti, come modificato dall'art 2 della L.R. 4 novembre 2011, n. 24;
- VISTO il D.P.Reg. n.330/Serv3°/S.G. del 21 giugno 2010 con il quale è adottata la disciplina esposta nella direttiva, parte integrante dello stesso, contenente “*Criteri e modalità dei trasferimenti annuali in favore degli enti individuati dall'art. 128 della legge regionale 11/2010*”;
- CONSIDERATO che l'art. 128 della L.R. 12 maggio 2010, n.11, come modificato dall'art 2 della L.R. 4 novembre 2011, n. 24, prevede l'erogazione del contributo annuo con una prima quota pari al 60% della somma stanziata entro l'esercizio finanziario corrente ed un successivo saldo del 40%, così come dettato dalla

norma in argomento, da erogare successivamente alla rendicontazione delle spese effettivamente ammissibili e sostenute entro l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno di riferimento;

- VISTA la L.R. n.10 del 7 maggio 2015, che ha approvato il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017;
- VISTO il D.A. n.1149 del 15 maggio 2015, con il quale l'Assessore Regionale per l'Economia ripartisce in capitoli le unità previsionali di base dello stato di previsione delle entrate e delle spese del suddetto bilancio ed in particolare il capitolo di spesa 105703 " *Somma da erogare al Centro Ricerche e Studi Direzionali (CERISDI) per le proprie spese di gestione e funzionamento, ivi comprese quelle destinate ai dipendenti ed escluse quelle relative alla manutenzione straordinaria dell'immobile in cui ha sede l'ente*";
- VISTO l'art 14, comma 2, lettera c) della L.R. 15 maggio 1991, n. 27, così come integrata e modificata dalla L.R. del 25 maggio 1995, n. 47, che prevede un contributo annuo da destinare al CENTRO RICERCHE E STUDI DIREZIONALI (CERISDI) di Palermo per le spese di gestione e di funzionamento;
- VISTA la nota prot. n.1170 del 16 giugno 2015, con la quale il CERISDI trasmette l'istanza per la concessione del contributo stranziato per l'anno 2015, richiedendo l'anticipazione, nella misura del 60% del contributo medesimo;
- VISTA la nota prot. n.1171 del 16 giugno 2015 con la quale, al fine della concessione del contributo di cui al precedente VISTA, il CERISDI trasmette la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- VISTA la nota prot. n. 35397 del 21 luglio 2015 con la quale si sollecita l'Ufficio Territoriale del Governo di Palermo a dare riscontro alla richiesta di informazioni antimafia trasmessa da questo Servizio 3° della Segreteria Generale con nota prot. n. 36809 del 31 luglio 2014;
- VISTA la nota prot. n. 0004016/2015 del 12 agosto 2015 con la quale l'Ufficio Territoriale del Governo di Palermo comunica che, a carico delle persone in elenco nella già detta nota prot. n. 36809 del 31 luglio 2014, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, nonché le situazioni di cui all'art. 84 , comma 4 e all'art. 91, comma 6 dello stesso D.Lgs;
- ACCERTATA la regolarità degli atti;
- VISTE le circolari n. 1 del 26 marzo 2008 e n. 4 del 17 aprile 2008 emanate, in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni, dall'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze – Ragioneria Centrale della Regione – in attuazione all'art. 48/bis del D.P.R. 20 luglio 1973, n. 602 ed al successivo D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40/2008;
- VISTA la comunicazione telematica dalla quale, a seguito della procedura di verifica prevista dall'art. 2 del citato Decreto Ministeriale n.40/2008, attivata secondo le modalità dell'art. 4 del provvedimento medesimo, si evince che non risultano inadempimenti a carico dell'organismo di che trattasi;
- VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), emesso dall'INAIL con numero di protocollo INAIL_418601, dal quale, a seguito della procedura di verifica prevista dall'art. 2 del d.l. 25 settembre 2002, n. 210, come modificato dalla legge di conversione 22 novembre 2002, n. 266, condotta in ossequio alla direttiva n. 14/2011 del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, risulta la regolare posizione dell'ente;
- RITENUTO di dovere impegnare, in favore del CENTRO RICERCHE E STUDI DIREZIONALI (CERISDI) di Palermo, la somma complessiva di euro 350.000,00 quale contributo previsto per l'anno 2015;

- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. ed in particolare l'art. 56 del medesimo decreto che disciplina la fase dell'impegno della spesa;
- VISTA la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 prot. n. 3556 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - Servizio 5 Vigilanza, in del materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- VISTA la L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68 comma 5, reattivo all'obbligo di pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana ;

DECRETA

ART.1

Per quanto espresso nelle premesse, é assunto l'impegno della somma di euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) in favore del Centro Ricerche e Studi Direzionali (CE.RI.S.DI.) di Palermo , quale contributo previsto per l'anno 2015.

ART. 2

La somma di cui al precedente ART. 1 graverà sulle risorse del capitolo di spesa 105703 " *Somma da erogare al Centro Ricerche e Studi Direzionali (CERISDI) per le proprie spese di gestione e funzionamento, ivi comprese quelle destinate ai dipendenti ed escluse quelle relative alla manutenzione straordinaria dell'immobile in cui ha sede l'ente*"; del bilancio della Regione Siciliana, Amministrazione 1, Presidenza, Rubrica 2 - Segreteria Generale, esercizio finanziario 2015.

Il codice di transazione elementare di quinto livello è 001.

ART. 3

Per le motivazioni specificate in premessa, ai sensi del del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss. mm. e ii., si autorizza la liquidazione, mediante apposito mandato di pagamento sul cap. 105703, della somma di euro 210.000,00, quale quota pari al 60% della somma stanziata del contributo annuo;

Il rimanente saldo del 40%, pari ad euro 140.000,00, sarà oggetto di riaccertamento residui 2016, spendibile, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 128 della L.R. 12 maggio 2010, n. 11 e s. m. e i, successivamente alla rendicontazione delle spese effettivamente ammissibili e sostenute entro l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2015.

Il provvedimento è inoltrato al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione Siciliana per la registrazione, ai sensi della normativa vigente.

Palermo, li 21 OTT. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(D.ssa Alessandra Di Liberto)

